



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
- 6 MAR. 2023
DEBITE N. 1028

2.8.1-2023-10

Trento, 5 marzo 2023

Egregio Signor Josef Noggler  
Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

### INTERROGAZIONE N. 152/XVI

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a), dell'articolo 14 comma 1, e dell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013 è previsto l'obbligo di pubblicazione dei rimborsi spese per viaggi di servizio e missioni pagati con soldi pubblici ai componenti della Giunta regionale;

il contenuto dell'obbligo riguarda:

- Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze
- Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo
- Curriculum vitae
- Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica
- Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici
- Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti
- Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti
- Dichiarazione reddituale e situazione patrimoniale.

sul sito della Regione Trentino-Alto Adige, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce "Importo di viaggio e missioni" sono indicati gli importi semestrali sostenuti dai componenti della Giunta regionale per lo svolgimento dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio delle competenze;

dalle informazioni riportate nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati solo gli importi complessivi senza distinzione tra rimborsi per missioni con mezzo proprio e a proprie spese e per missioni con ordinari mezzi di linea. Nelle informazioni non sono nemmeno disponibili le informazioni relative alle attività istituzionali e ai luoghi in cui si sono svolte per le quali si sono resi necessari i viaggi e le missioni per le quali è stato richiesto il rimborso delle spese. Nelle informazioni pubblicate sul sito non sono nemmeno riportati dettagli per quanto riguarda l'utilizzo dell'auto di servizio in dotazione della Regione o degli eventuali noleggi di mezzi privati con conducente per la partecipazione alle attività istituzionali da parte dei componenti del potere esecutivo;

con le novità normative introdotte dalla legge 190/2012 e dai d.lgs. nn. 33/2013 e 97/2016 è stato riconosciuto al cittadino un ruolo fondamentale di partecipazione alla vita della pubblica Amministrazione, un vero e proprio diritto alla conoscenza e al controllo diffuso sull'azione



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÚDTIROL

amministrativa. Secondo questa logica, a detta dell'interrogante, andrebbe posta maggiore attenzione anche sull'attività istituzionale svolta dai componenti del potere esecutivo nell'esercizio delle loro funzioni essendo gli stessi non solo rappresentanti di una singola forza politica ma titolari degli incarichi politici che presiedono l'apparato amministrativo e per quanto tali rappresentanti della comunità intera;

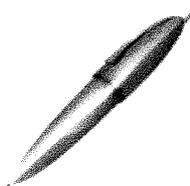
a sostegno della tesi di rendere misurabile l'attività di rappresentanza del potere esecutivo sul territorio si rileva che la giurisprudenza ha gradualmente riconosciuto una maggiore tutela del principio di trasparenza, il quale dovrebbe esprimersi anche nella conoscibilità dei documenti e dei dati amministrativi rappresentando lo stesso principio uno dei fondamentali della democrazia amministrativa in uno Stato di diritto. Secondo tale interpretazione, la trasparenza deve garantire il governo del potere pubblico in pubblico ma al contempo deve costituire anche un caposaldo del principio di buon funzionamento della pubblica amministrazione, quale *casa di vetro* improntata ad imparzialità, intesa non quale mera conoscibilità, garantita dalla pubblicità, ma anche come intelligibilità dei processi decisionali e di evidenziazione dei rapporti tenuti dal potere esecutivo con altri rappresentanti istituzionali, con i soggetti della società civile e del sistema economico sul territorio;

in conclusione, il diritto di accesso civico e la pubblicazione dei dati devono essere intesi come preconditione per l'esercizio di ogni altro diritto fondamentale nel nostro ordinamento perché solo conoscere consente di formare un'opinione basata sui fatti e una volontà politica da parte dell'elettore. Solo rendendo pubblici certi dati, nel caso di specie gli spostamenti dei rappresentanti del potere esecutivo sul territorio, è possibile rendere concreta e tangibile una visione nuova del rapporto tra potere e cittadino. E' dunque di tutta evidenza che la trasparenza rispetto agli spostamenti istituzionali e al presenzialismo del potere esecutivo sia essenziale per migliorare il rapporto tra potere e cittadino;

**tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Regione per sapere**

1. il dettaglio e le motivazioni delle attività istituzionali per cui si sono resi necessari viaggi e missioni per cui è stato richiesto il rimborso delle spese da parte dei componenti del potere esecutivo;
2. i dati relativi ai viaggi e alle missioni istituzionali effettuati con l'automobile in dotazione alla Regione e relativi all'eventuale noleggio di mezzi con conducente;
3. se non ritiene di pubblicare nella sezioni amministrazione trasparente maggiori informazioni relative alla rendicontazione attinente all'attività istituzionale svolta dai componenti del potere esecutivo per assicurare l'esercizio del controllo diffuso da parte dei cittadini e dei consiglieri regionali.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.



Firmato digitalmente da:

MARINI ALEX

Firmato il 05/03/2023 11:45

Seriale Certificato: 98183853758820079244481952743999454537

Valido dal 23/09/2020 al 23/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cons. Reg. Alex Marini

Cons. Reg. Diego Nicolini \*

\*Il Consigliere regionale Nicolini conferma la sua sottoscrizione mediante il servizio PEC.



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – 2023

Trient, den 5. März 2023  
Prot. Nr. 1029/2.9.1-2023-10 RegRat  
vom 6. März 2023

**Nr. 152/XVI**

An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Josef Noggler

---

### A N F R A G E

Artikel 13, Absatz 1, Buchstabe a), Artikel 14, Absatz 1 und Artikel 47, Absatz 1 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33 von 2013 verpflichten dazu, die mit öffentlichen Mitteln bezahlten Rückerstattungen der Ausgaben für Dienstreisen und Außendienste zugunsten der Mitglieder der Regionalregierung zu veröffentlichen.

Die Pflicht umfasst Folgendes:

- Politisch-administrative sowie Führungsorgane mit Angabe der jeweiligen Zuständigkeiten;
- Ernennungsakt oder Bekanntgabe der Ernennung mit Angabe der Dauer des Auftrags oder des Mandats;
- Lebensläufe;
- Vergütungen jeglicher Art in Zusammenhang mit der Übernahme des Amtes;
- Beträge der mit öffentlichen Mitteln bezahlten Dienstreisen und Außendienste;
- Angaben betreffend die Übernahme von weiteren Ämtern bei öffentlichen oder privaten Körperschaften und entsprechende Vergütungen jeglicher Art;
- Eventuelle weitere Aufträge mit Aufwendungen zu Lasten des öffentlichen Haushaltes und Angabe der zustehenden Vergütungen;
- Einkommenssteuererklärung und Vermögenslage.

In der Sektion „Transparente Verwaltung“ auf der Webseite der Region werden unter „Ausgaben für Dienstreisen und Außendienste“ die Halbjahresbeträge der von den Mitgliedern der Regionalregierung bestrittenen Ausgaben zur Wahrnehmung amtlicher Aufgaben im Zusammenhang mit den eigenen Befugnissen verzeichnet.

In der Sektion „Transparente Verwaltung“ sind nur die Gesamtbeträge veröffentlicht, ohne zwischen Rückerstattungen für Außendienste mit eigenem Fahrzeug und auf eigene Kosten und für Außendienste mit öffentlichen Verkehrsmitteln zu unterscheiden. Aus den Daten geht auch keine Information über die amtlichen Aufgaben und die entsprechenden Austragungsorte hervor, aufgrund derer die Dienstreisen und Außendienste erforderlich waren und die Kostenerstattung beantragt wurde. Den Informationen auf der Webseite sind auch keine Details über die Nutzung des Dienstfahrzeugs der Region oder gegebenenfalls über die Inanspruchnahme eines privaten Mietwagens mit Fahrer vonseiten der Mitglieder der Regionalregierung für die Teilnahme an institutionellen Tätigkeiten zu entnehmen.

Mit den rechtlichen Neuerungen, die durch das Gesetz Nr. 190/2012 und die gesetzesvertretenden Dekrete Nr. 33/2013 und Nr. 97/2016 eingeführt wurden, ist den Bürgern eine grundlegende Rolle hinsichtlich ihrer Beteiligung an der Tätigkeit der öffentlichen Verwaltung, ein wahres und echtes Recht auf Wissen und auf umfassende Kontrolle des Verwaltungshandelns zuerkannt worden. Nach dieser Logik sollte nach Ansicht der anfragenden Abgeordneten auch der institutionellen Tätigkeit der Mitglieder der Regionalregierung bei der Ausübung ihrer Befugnisse größere Aufmerksamkeit geschenkt werden, denn sie sind nämlich nicht nur Vertreter einer einzigen politischen Kraft, sondern auch Inhaber der politischen Ämter, die dem Verwaltungsapparat vorstehen, und als solche vertreten sie die Gesamtheit der Bürger.

Zur Untermauerung der These, dass die Repräsentationstätigkeiten der Regionalregierung auf dem Territorium messbar gemacht werden muss, ist festzustellen, dass die Rechtsprechung nach und nach für einen stärkeren Schutz des Grundsatzes der Transparenz gesorgt hat. Dieser sollte auch in der Einsehbarkeit von Verwaltungsunterlagen und -daten Ausdruck finden, zumal dieser Grundsatz eine der Grundlagen der Verwaltungsdemokratie in einem Rechtsstaat darstellt. Nach dieser Auslegung muss Transparenz die Ausübung der öffentlichen Gewalt vonseiten der Regierung ermöglichen, aber zugleich soll sie auch einen Eckpfeiler des Grundsatzes der Leistungsfähigkeit der öffentlichen Verwaltung darstellen. Diese ist wie ein *Glashaus* und kennzeichnet sich durch die Unparteilichkeit, die nicht als bloße durch die Offenlegung garantierte Informationszugänglichkeit zu verstehen ist, sondern auch als Nachvollziehbarkeit der Entscheidungsprozesse und der Beziehungen der Regionalregierung zu anderen institutionellen Akteuren, zu Vertretern der Zivilgesellschaft und des Wirtschaftssystems auf dem Territorium.

Abschließend ist festzuhalten, dass das Recht auf Bürgerzugang und die Veröffentlichung von Daten als Voraussetzung für die Ausübung jedes anderen Grundrechts in unserer Rechtsordnung betrachtet werden muss, denn allein das Wissen fördert eine auf Fakten basierende Meinungsbildung und stärkt den politischen Willen des Wählers. Nur durch die Veröffentlichung bestimmter Daten, in diesem Fall jener zu den Dienstreisen der Mitglieder der Regionalregierung auf dem Territorium, ist es möglich, einen konkreten Perspektivenwechsel über die Beziehung zwischen Behörden und Bürgern zu vollziehen. Es versteht sich daher von selbst, dass die Transparenz in Bezug auf die institutionellen Dienstreisen und die zahlreichen Auftritte der Mitglieder der Regionalregierung für die Verbesserung des Verhältnisses zwischen Behörden und Bürgern unerlässlich ist.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten den Präsidenten der Region, um Folgendes zu erfahren:**

1. die Eckdaten und die Begründung der institutionellen Tätigkeiten, aufgrund derer die Durchführung von Dienstreisen und Außendiensten erforderlich war und in deren Folge eine Kostenerstattung vonseiten der Mitglieder der Regionalregierung beantragt wurde;
2. die Daten zu institutionellen Dienstreisen und Außendiensten, die entweder mit dem Dienstfahrzeug der Region oder ggf. mit Mietwagen mit Fahrer durchgeführt wurden;
3. ob er zur Sicherung der Ausübung einer umfassenden Kontrolle durch Bürger und Regionalratsabgeordnete gedenkt, in der Sektion „Transparente Verwaltung“ mehr Informationen über die Abrechnung der von den Mitgliedern der Regionalregierung durchgeführten institutionellen Tätigkeiten bereitzustellen.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN  
Alex MARINI  
Diego NICOLINI\*

\* Der Regionalratsabgeordnete Nicolini bestätigt seine Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.